

**BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A
SOSTENERE TEMPORANEAMENTE NUCLEI FAMILIARI CHE HANNO
L'ALLOGGIO DI PROPRIETA' ALL'ASTA, A SEGUITO DI
PIGNORAMENTO PER MANCATO PAGAMENTO DELLE RATE DI
MUTUO**

Misura 3 della D.G.R. X/6465 del 10.04.2017 - approvato con deliberazione dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci n. 3 di cui al verbale n. 5 del 30.06.2017

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente bando persegue lo scopo di sostenere temporaneamente i nuclei familiari che sono proprietari di immobile all'asta, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, nell'individuazione di nuove soluzioni abitative in locazione (Misura 3 della DGR 6465/2017).

Articolo 2 - Requisiti di accesso

1. Possono richiedere il contributo oggetto del presente bando i cittadini residenti nei Comuni di Fagnano Olona, Castellanza, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- a) essere residente da almeno 5 anni in Regione Lombardia (per almeno un componente del nucleo familiare)
- b) avere un valore I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore ad € 26.000,00 (ISEE ordinario) o reddito I.S.E. fino al limite massimo di € 35.000,00;
- c) essere proprietario di un immobile che è stato messo all'asta a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo;
- d) avere cittadinanza italiana, o di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- e) non essere titolare (né il richiedente né alcun componente del nucleo familiare) di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- f) essere in possesso di un pre accordo per la stipula di un nuovo contratto di locazione preferibilmente a canone concordato ai sensi degli accordi locali o a libero mercato ma comunque sostenibile in base al reddito del nucleo familiare.

Articolo 3 - Modalità di presentazione della domanda

1. Può presentare domanda di contributo, su apposito modulo (allegato A al presente bando), il proprietario dell'immobile o altro componente il nucleo familiare maggiorenne, e a ciò delegato, residente nell'unità immobiliare interessata dalla procedura di messa all'asta. Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata per legge.

2. La domanda, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere redatta sull'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali o sui siti istituzionali dei Comuni di Fagnano Olona, Castellanza, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona e dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

3. Il richiedente dovrà allegare alla domanda la seguente idonea documentazione:

- a) attestazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) fino al limite massimo di euro 26.000,00 o reddito I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) fino al limite massimo di euro 35.000,00;
- b) documentazione comprovante la proprietà e lo stato di messa all'asta, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, dell'immobile in oggetto;

- c) documentazione comprovante la sussistenza di un pre accordo per la stipula di un nuovo contratto di locazione;
- d) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e del proprietario dell'immobile oggetto del contratto di locazione;
- e) nel caso in cui il dichiarante sia cittadino extracomunitario, copia del titolo di soggiorno in corso di validità;
- f) ulteriore documentazione che attesti la condizione che potrebbe determinare una priorità di accesso, come indicate all'art. 4 co. 5, nel caso in cui si esaurissero i fondi disponibili e si rendesse necessario stilare una graduatoria.

4. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza.

5. Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è la Direttrice dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, Barbara Dell'Acqua.

6. Per richieste di chiarimento rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune negli orari di apertura al pubblico oppure consultare il sito istituzionale.

Articolo 4 - Condizioni, entità e modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo oggetto del presente bando è volto a sostenere i nuclei con immobile di proprietà all'asta, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, nelle spese per la caparra e al massimo le prime sei mensilità di canone di un nuovo contratto di locazione. Non sono ammesse e sostenute con tale intervento le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

2. Il nuovo contratto di locazione deve essere preferibilmente a canone concordato ai sensi degli accordi locali e comunque in ogni caso sostenibile in rapporto al reddito del nucleo familiare: si intende sostenibile un canone non superiore al 40% del reddito complessivo familiare (indicatore ISE).

3. L'importo massimo del contributo erogabile è pari ad euro 3.000,00.

4. Il Comune che riceve la domanda, espletato l'esame di ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, procede all'invio della documentazione all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona che provvederà alla predisposizione di idoneo atto di liquidazione.

5. I contributi saranno assegnati con cadenza mensile, fino ad esaurimento delle risorse messe a bando. In caso di esaurimento dei fondi disponibili, ai sensi del D.M. 202/2014, l'Azienda Speciale Medio Olona Servizi alle Persone stilerà una graduatoria delle domande pervenute tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

- a) in prima istanza verranno assegnati i contributi a richiedenti nei cui nuclei familiari siano presenti figli minori di età inferiore ad anni 15, in ordine decrescente in base al numero dei componenti del nucleo familiare minori di 15 anni; a parità di condizioni, l'ordine verrà definito in base all'I.S.E.E., dando priorità ai valori più bassi;
- b) nel caso in cui ci fossero dei fondi residui dopo l'applicazione di questo criterio si procederà assegnando i contributi ai richiedenti nei cui nuclei familiari siano presenti figli minorenni, secondo una graduatoria stilata in ordine decrescente sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare minorenni; a parità di condizioni, l'ordine verrà definito in base all'I.S.E.E., dando priorità ai valori più bassi;
- c) nel caso in cui ci fossero dei fondi residui dopo l'applicazione anche di questo criterio si procederà assegnando i contributi ai richiedenti nei cui nuclei familiari siano presenti soggetti disabili con invalidità superiore o uguale al 75%, secondo una graduatoria stilata in ordine decrescente sulla base del numero dei componenti disabili nel nucleo familiare; a parità di condizioni, l'ordine verrà definito in base all'I.S.E.E., dando priorità ai valori più bassi;
- d) nel caso in cui ci fossero dei fondi residui dopo l'applicazione di questo criterio si procederà assegnando i contributi ai richiedenti in base al valore I.S.E.E., dando priorità ai valori più bassi.

Qualora si determinasse, a fondo in esaurimento, una condizione di parità di condizioni e di ISEE il contributo residuo sarà spalmato fra gli aventi diritto in misura proporzionale al contributo massimo assegnabile.

6. Il contributo riconosciuto ai beneficiari del presente bando sarà erogato, preferibilmente, direttamente al proprietario dell'alloggio oggetto del nuovo contratto di locazione o suo delegato, che dovrà sottoscrivere la domanda insieme al richiedente/beneficiario e indicare l'IBAN su cui intende ricevere il contributo.

7. Il contributo verrà erogato in due tranches: la prima, comprensiva della quota relativa alla caparra e alla prima mensilità di canone, dopo l'accoglimento della domanda, e solo a seguito della consegna della documentazione comprovante la sottoscrizione e registrazione del contratto di locazione verrà liquidata la seconda tranche relativa alle ulteriori cinque mensilità coperte dal contributo.

Articolo 5 – Controlli

1. I Comuni potranno procedere ai controlli delle dichiarazioni sostitutive in base agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, ferme restando le sanzioni penali previste, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione potrà agire per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

2. Il richiedente e il locatore, con la sottoscrizione della domanda di accesso al beneficio in oggetto, si impegnano a comunicare qualunque variazione relativa al contratto di locazione e/o recesso delle parti, e all'eventuale restituzione delle somme già percepite in caso di risoluzione anticipata.

Articolo 6 - Monitoraggio delle attività poste in essere e delle risorse finanziarie utilizzate

1. L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, in qualità di ente capofila dell'Ambito, monitora la realizzazione della Misura oggetto del presente bando e rende disponibili a Regione Lombardia eventuali dati richiesti sia in riferimento alle risorse economiche sia in riferimento ai soggetti beneficiari dei contributi.

Articolo 7 - Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n°196/2003

1. I dati acquisiti con la domanda e gli allegati citati al precedente articolo 3:

- devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- sono raccolti dai Comuni e dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente bando;
- sono trasmessi a Regione Lombardia e possono essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per controlli.

2. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del decreto legislativo n. 196/2003.

Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

3. I Comuni, l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona e Regione Lombardia sono titolari del trattamento dei dati.